



DISPOSIZIONE N. 2342/DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;
- VISTA** la normativa europea sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, avente piena efficacia dal 25 maggio 2018 in tutti gli Stati membri ("GDPR"), nonché la normativa nazionale contenuta nel D.lgs. n. 196/2003.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



come modificato dal D.lgs n. 101/2018 di adeguamento (“Codice in materia di protezione dei dati personali”);

- TENUTO CONTO** dell’atto di delega di specifici compiti e funzioni inerenti alla suddetta normativa, conferita dal Titolare in persona del Presidente Stefano Laporta in qualità di legale rappresentante dell’ISPRA al Direttore Generale Alessandro Bratti, in data 14 novembre 2018;
- CONSIDERATO** che l’Ispra, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali è tenuto anche all’osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell’art. 13 del suddetto Regolamento;
- VISTO** l’art. 7, comma 6 del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., il quale prevede che “...*per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria...*”
- VISTO** l’art. 7, comma 6-bis del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., prevede, altresì, che il conferimento degli incarichi di collaborazione avvenga secondo procedure comparative, adeguatamente disciplinate e rese pubbliche dalle amministrazioni;
- VISTO** che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, prima con la circolare n. 05/06 del 21/12/2006 e dopo con la circolare n. 02/08 del 11/03/2008, ha indicato alle Pubbliche Amministrazioni i criteri da seguire per il conferimento di incarichi esterni e di collaborazione, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalle disposizioni in materia di finanza pubblica;
- VISTO** il Regolamento dell’ISPRA recante la “*Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001*”, approvato con disposizione commissariale n. 239/09 del 19 gennaio 2009;
- VISTO** l’art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 218 del 2016 il quale prevede che dall’entrata in vigore dello stesso (10/12/2016), gli atti e i contratti, di cui all’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dagli Enti non sono soggetti al controllo previsto dall’articolo 3, comma 1 lett. f-bis) della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



VISTA la disposizione n. 2289/DG del 26/03/2020, con la quale è stata dichiarata conclusa con esito infruttuoso la procedura di cui all'Avviso n. 16/19, pubblicata sul sito ISPRA il 23/01/2020;

PRESO ATTO della richiesta, prot. n. 2082/BIO-DIR del 27/03/2020, di ribandire la selezione pubblica sopra menzionata per l'affidamento di **n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001**, senza alcun vincolo di subordinazione, della durata di 30 giornate lavorative da svolgersi nell'arco di sei mesi (e comunque non oltre la data di scadenza del progetto prevista per il 31/12/2020), per l'espletamento delle seguenti attività di natura temporanea ed altamente qualificata:

- acquisizione di dati relativi alla specie Beccapesci (*Sterna sandvicensis*) necessari alla rendicontazione ai fini della Direttiva Strategia Marina. In particolare, si richiede la raccolta dei seguenti parametri:
 - localizzazione e georeferenziazione delle colonie riproduttive;
 - consistenza delle colonie durante il corso della stagione riproduttiva (unità di misura: numero di adulti in cova);
 - quantificazione del successo riproduttivo (unità di misura: numero di giovani prodotti),

nell'ambito del progetto L0000030 "Strategia Marina", con le risorse economiche ivi individuate ai sensi del Regolamento recante la "*Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001*", approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05;

PRESO ATTO che dalla richiesta sopra citata risulta l'impossibilità da parte dell'Istituto di avvalersi di personale interno alla propria organizzazione per la realizzazione delle suesposte attività;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

1. di bandire nuovamente la procedura comparativa per l'affidamento di **n. n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 (Bando allegato)**, senza alcun vincolo di subordinazione, della durata di 30 giornate lavorative da svolgersi nell'arco di sei mesi (e comunque non oltre la data di scadenza del progetto prevista per il 31/12/2020), per l'espletamento delle seguenti attività di natura temporanea ed altamente qualificata:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- acquisizione di dati relativi alla specie Beccapesci (*Sterna sandvicensis*) necessari alla rendicontazione ai fini della Direttiva Strategia Marina. In particolare, si richiede la raccolta dei seguenti parametri:
 - localizzazione e georeferenziazione delle colonie riproduttive;
 - consistenza delle colonie durante il corso della stagione riproduttiva (unità di misura: numero di adulti in cova);
 - quantificazione del successo riproduttivo (unità di misura: numero di giovani prodotti).

nell'ambito del progetto L0000030 "Strategia Marina", con le risorse economiche ivi individuate ai sensi del Regolamento recante la "*Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001*", approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05;

2. che l'incarico dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario, senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) né accesso a internet;
3. di rinviare all'atto del conferimento delle collaborazioni la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma.

22 APR 2020

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti

ATTO PROPOSTO

NOTE INFORMATIVE

CODICE ATTO

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

ISPRA - 30100
17 APR. 2020
16/04/2020
PE N° PRENOTAZIONE

C.R.A.

C05

285/2020/PE

SOGGETTO:

Avviso di Selezione n. 4/20 per un incarico di lavoro autonomo.

OGGETTO:

Indizione Bando

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE
Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT

DIRETTORE RESPONSABILE DEUCRMALE
E DEGLI AFFARI GENERALI
Il Direttore
Dott. Marco La Commare

IL RESPONSABILE
DELL'AMMINISTRAZIONE



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

**AVVISO DI SELEZIONE N. 4/20
PER N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6
DEL D.LGS. 165/2001**

E'indetta una procedura comparativa per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, senza alcun vincolo di subordinazione, per l'espletamento di attività di natura temporanea ed altamente qualificata, nell'ambito del progetto L0000030 "Strategia Marina", con le risorse economiche ivi individuate ai sensi del Regolamento recante la "Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell' art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001", approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05.

Nell'ambito del citato progetto, il contratto avrà in oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- acquisizione di dati relativi alla specie Beccapesci (*Sterna sandvicensis*) necessari alla rendicontazione ai fini della Direttiva Strategia Marina. In particolare, si richiede la raccolta dei seguenti parametri:
 - localizzazione e georeferenziazione delle colonie riproduttive;
 - consistenza delle colonie durante il corso della stagione riproduttiva (unità di misura: numero di adulti in cova);
 - quantificazione del successo riproduttivo (unità di misura: numero di giovani prodotti).

Possono partecipare alla selezione i soggetti che siano in possesso dei seguenti **requisiti di ammissione** alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) abilitazione ISPRA al censimento degli uccelli acquatici;
- b) comprovata esperienza pluriennale nel monitoraggio di uccelli acquatici e marini con particolare riferimento a procellariformi e caradriformi coloniali;
- c) comprovata conoscenza delle tecniche di riconoscimento delle specie di uccelli acquatici e marini nidificanti, ivi inclusi uova e pulli;
- d) comprovata conoscenza delle caratteristiche dell'habitat riproduttivo e della stagionalità degli uccelli acquatici e marini nidificanti;
- e) comprovata partecipazione regolare, nell'area di indagine, a progetti ISPRA finalizzati agli uccelli acquatici e marini.

I rilievi dovranno essere realizzati in tutti gli insediamenti riproduttivi della Laguna di Venezia, secondo calendari e protocolli operativi di dettaglio che verranno concordati con il personale ISPRA dell'Area per l'epidemiologia, l'ecologia e la gestione della fauna stanziale e degli habitat.

L'incarico dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario,

senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) né accesso a internet.

La prestazione avrà una durata non superiore a **30 giornate lavorative da svolgersi nell'arco di sei mesi** (e comunque non oltre la data di scadenza del progetto prevista per il 31/12/2020). Per lo svolgimento della stessa sarà corrisposto un compenso di euro 1.300,00.

I pagamenti verranno corrisposti a seguito degli specifici stati di avanzamento delle attività previste, previo benessere del responsabile dell'incarico.

Non e' ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario e' consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. c) del D.lgs. 165/2001.

Il contratto oggetto della presente selezione non può essere stipulato con i dipendenti di ISPRA e/o i titolari di un contratto di collaborazione stipulato con ISPRA.

1. DOMANDA DI AMMISSIONE: MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta e sottoscritta in carta semplice secondo lo schema del modello di cui all'**allegato 1** al presente avviso, pena l'esclusione, dovrà pervenire **entro il termine perentorio di 15 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito dell'Istituto, a mezzo raccomandata A/R indirizzata all'Ispra - Dipartimento del Personale e degli Affari Generali, Via V. Brancati, 48 – 00144 – Roma, o tramite PEC all'indirizzo: **protocollo.ispra@ispra.legalmail.it**, o essere presentata direttamente presso l'Ufficio del protocollo dell'Ispra, sito in Via V. Brancati, 48 – 00144 – Roma. **La busta contenente la documentazione dovrà riportare esternamente il nominativo del candidato e il numero dell'avviso di selezione.**

La domanda pervenuta dopo il termine fissato o che dovesse risultare incompleta non verrà presa in considerazione.

Nella domanda di partecipazione, da compilare secondo il modello allegato (**Allegato n. 1**) disponibile sul sito dell'Ispra (www.isprambiente.gov.it), il candidato, tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione, deve dichiarare, tra l'altro:

- i dati anagrafici;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di aver letto e compreso i contenuti delle Informazioni sul trattamento dei dati personali fornite dall'Ispra ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e allegate al presente Avviso di selezione (**Allegato n. 3**).

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- curriculum professionale, redatto in conformità al vigente modello europeo, datato e sottoscritto ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;
- tutti i documenti e titoli valutabili ai fini della selezione secondo le modalità previste al successivo art. 2. corredati da un elenco datato e sottoscritto;

- copia delle pubblicazioni e lavori, nel numero massimo di cinque, ritenuti più rilevanti ai fini della selezione con relativo elenco allegato e sottoscritto (**Allegato 2**);
- dettagliata relazione sulla metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI TITOLI

I candidati dovranno allegare alla domanda idonea documentazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, atta a comprovare i titoli e l'esperienza professionale posseduta. In alternativa alla trasmissione degli atti i candidati potranno redigere apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, utilizzando l'**Allegato 2**. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dovrà essere corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, n. 445/2000. I titoli prodotti in fotocopia semplice, non autenticati, non saranno presi in considerazione. Non saranno valutabili, inoltre, le pubblicazioni e i lavori ove non sia indicato il contributo specifico del candidato.

3. PROCEDURA COMPARATIVA

La valutazione delle domande presentate è affidata ad una commissione appositamente costituita, composta da tre membri di cui: Presidente – Direttore del Dipartimento del Personale. Componenti – Dirigente apicale della struttura che avanza la richiesta e Dirigente individuato dal Presidente della commissione.

Il punteggio viene attribuito sulla base dei seguenti elementi:

- Qualificazione professionalefino a **50** punti.
- Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle tematiche in oggetto.....fino a **45** punti.
- Qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico.....fino a **5** punti.

La selezione si intenderà superata con una votazione minima di punti **70**.

Al termine della fase di selezione la commissione forma la graduatoria di merito sulla base della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato. La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento dell'Ispra e sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

La partecipazione alla selezione non genera in alcun modo obbligo di stipula del contratto da parte dell'Istituto ed in ogni caso l'ISPRA si riserva il diritto di rideterminare la durata del contratto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Il candidato risultato vincitore, si impegna a presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione, anche se negativa, contenente l'elenco delle ulteriori attività lavorative ed incarichi eventualmente in corso.

Nella eventualità dell'accettazione o inizio di altra attività o incarico durante il periodo di svolgimento dell'incarico, il consulente/collaboratore si impegna ad aggiornare il suddetto elenco immediatamente con comunicazione scritta, indirizzata al Servizio Pianificazione Gestione Giuridica del Personale dell'Istituto.

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque

acquisiti a tal fine dall'Ispra è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato:

[http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO esercizio diritti in materia di protezione dati personali SM.pdf](http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf).

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.